

I TACUINA SANITATIS: ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DELLA VITA MEDIEVALE

Una delle maggiori fonti iconografiche sulla vita quotidiana nel Medioevo è costituita dalle miniature dei *Tacuina sanitatis*.

I *Tacuina* (plurale del latino *tacuinum*) *sanitatis* sono **manuali** di tipo medico, che descrivono le proprietà mediche di erbe, ortaggi, cibi, spezie, ma anche comportamenti e sentimenti, con lo scopo di fornire indicazioni pratiche per condurre una vita sana.

Tali opere derivavano dal trattato di un **medico arabo** (*Ibn Butlan*) vissuto a Baghdad nell'XI secolo, intitolato *Taqwin al-sihha* (cioè "Tavole della salute"), da cui il termine *tacchino*.

Tradotto in latino in Sicilia, alla corte svevo-normanna, il trattato si diffuse rapidamente in Europa, contribuendo a far conoscere le moderne pratiche dietetiche ed igieniche della medicina araba.

Nel *Tacuinum* vengono presentati gli **elementi fondamentali per il benessere**, tra i quali rientrano appunto i cibi e le bevande convenienti (oltre all'aria buona, alla corretta alternanza di movimento e riposo, di veglia e sonno, alla regolazione dei sentimenti). I *Tacuina* ebbero larga diffusione soprattutto nell'Italia settentrionale, sotto forma di manoscritti riccamente miniati.



Ogni foglio del trattato è occupato in larga parte dalla **miniatura**, che illustra il soggetto e la materia cui si riferisce la regola, espressa in un breve testo al piede del foglio. Sono infatti le miniature a fare dei *Tacuina* una vera e propria **enciclopedia illustrata della vita medievale**, attraverso la raffigurazione particolarmente vivace di ambienti, di scene di lavoro e di vita domestica, di piante, di animali.

Tra i codici miniati più belli di quest'opera è il manoscritto n.4182 (che reca il titolo *Theatrum sanitatis*) realizzato nella seconda metà del XIV secolo e conservato nella *Biblioteca Casanatense* di Roma.

Tavola tratta dal *Tacuinum sanitatis* della Biblioteca di Vienna (Codice Vindobonense, n. s. 2644) raffigurante il frutto della mandragora.

Tavola tratta dal *Tacuinum sanitatis* della Biblioteca di Vienna (Codice Vindobonense, n. s. 2644) raffigurante il sentimento dell'ira.